

I.C. "G. Marconi" di Concorezzo
SCUOLA DELL'INFANZIA "Falcone e Borsellino"
Anno Scolastico 2018/19

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA

"La metamorfosi!"

Il bruco macaone diventa farfalla



INDICE

1. INTRODUZIONE

2. IL QUADRO TEORICO DI RIFERIMENTO

- Indicazioni nazionali e nuovi scenari
- I campi di esperienza:
 - °Obiettivi didattico formativi per i 3 anni
 - °°Obiettivi didattico formativi per i 4 anni
 - °°°Obiettivi didattico formativi per i 5 anni

3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

- Mappa progettuale *Accoglienza*
- Mappa progettuale area *ambiente*:
"Il bruco Macaone... in trasformazione"
- Mappa progettuale area
cittadinanza/intercultura: "Ali per volare"
- Mappa progettuale area *conoscenza del mondo*: "L'albero alfabeto"

4. L'OFFERTA FORMATIVA

- Metodologia
- Progetti formativi per l'anno in corso
- Laboratori espressivi a sezioni aperte
- Progetto "INCLUSIVO"
- Raccordo infanzia-primaria
- Progetto pre-requisiti e Metodo Terzi

5. L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- L'orario di funzionamento
- L'ottimizzazione delle risorse
- L'utilizzo delle compresenze

6. VERIFICHE COLLEGIALI E VALUTAZIONE

- La verifica dell'attività didattica
- I colloqui con la famiglia
- L'osservazione e la certificazione delle competenze

7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

8. INTESA CON UNIVERSITA'

9. PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

INTRODUZIONE

Il Progetto Accoglienza

L'anno scolastico ha avuto inizio con il Progetto Accoglienza e l'ormai consolidato evento iniziale che ha dato l'input narrativo conducendo tutti i bambini nella curiosa e pasticciata storia de "*Il pittore e Giallina, la macchiolina*".

I due personaggi hanno donato ad ogni sezione un libro, dal quale sono stati sviluppati diversi percorsi educativi-didattici che si sono differenziati a seconda della composizione del gruppo-sezione.

Per le sezioni che hanno avuto l'inserimento dei bambini di tre anni la scelta è ricaduta su storie legate al vissuto familiare e al distacco mentre nelle sezioni Fenicotteri e Ranocchi si è optato per racconti legati al cambiamento e alla trasformazione.

Laboratorio ludico-espressivo: LA METAMORFOSI

La proposta laboratoriale condotta dall' esperta Erica Brioschi è stato l'input iniziale della progettazione annuale.

La scelta di dare l'avvio al progetto annuale con un laboratorio artistico-espressivo in un periodo d'inserimento di tanti bambini di tre anni è stata dibattuta e ponderata mettendo in luce i vari aspetti organizzativi e didattici. Le condizioni atmosferiche era un elemento di preoccupazione considerato che tutte le attività prevedevano il vissuto all'aperto nel giardino della scuola. A progetto concluso è idea condivisa da tutte le insegnanti che il laboratorio era calibrato e adeguato alle tre fasce d'età perché proposto attraverso vissuti esperienziali e senso-percettivi che hanno coinvolto e interessato tutti i bambini.

"Attraverso la proposta laboratoriale i bambini hanno avuto la possibilità di conoscere, osservare e comprendere la farfalla e in particolare la metamorfosi che porta la larva a diventare farfalla. Il progetto si è sviluppato sulla scoperta della vita della farfalla, dalla crisalide alla nascita, con la finalità di suscitare nei bambini la curiosità verso il mondo naturale, rafforzare atteggiamenti ecologici rispettosi di tutte le forme di vita e comprendere meglio se stessi e la propria "metamorfosi".

Come una farfalla ogni bambino affronta un viaggio, un percorso di trasformazione unico ed emozionante. Attraverso la metafora della metamorfosi della farfalla, l'espressività, il gioco, il movimento e la musica i bambini e le bambine potranno riflettere sul tema del **cambiamento**, della trasformazione e del **passaggio da una fase ad un'altra**.

I bambini e le bambine hanno potuto esprimersi in un contesto libero e non giudicante, entro una chiara cornice di senso, sperimentando tecniche, materiali e modalità di utilizzo di questi. Il percorso ha promosso l'esperienza diretta del prendersi cura della vita dei bruchi, preparandogli il cibo e costruendo una "casa" adeguata alla vita dei bruchi." (Tratto dal progetto Metamorfosi dell'Associazione "Passo-Trotto-Galoppo")

I nuclei progettuali

1. *"Il bruco Macaone... in trasformazione"* (Educazione ambientale)
2. *"Ali per volare"* (Intercultura e cittadinanza)
3. *"L'albero alfabeto"* (Conoscenza del mondo)

Il bambino che sta crescendo conosce, esplora e si pone domande sulla realtà che lo circonda.

Gli adulti nella scuola e in famiglia sono coloro che lo aiutano a crescere ed ad orientarsi nel suo percorso per diventare grande proponendo modelli positivi.

Il team docente intende strutturare tale percorso non solo organizzando le attività didattiche, ma allestendo ambienti in cui vi sia un'equilibrata integrazione tra momenti di cura, relazione e apprendimento.

IL QUADRO TEORICO DI RIFERIMENTO

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

Tratto da "Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"

La scuola dell'Infanzia: identità, autonomia, competenza, cittadinanza

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curriculum verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli **spazi** e dei **tempi** della giornata educativa - e di quello **esplicito** che si articola nei **campi di esperienza**. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": *vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."*



IL SÈ E L'ALTRO

- Accettare il distacco dalla famiglia
- Riconoscere l'appartenenza a un gruppo (età/sezione)
- Imparare le prime regole di vita comunitaria

IMMAGINI, SUONI COLORI

- Esplorare le possibilità espressive del colore
- Sperimentare e giocare con i materiali grafico-pittorici e plastici
- Conoscere e manipolare materiali diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali
- Riconoscere le principali caratteristiche delle cose osservate
- Manipolare materiali diversi

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI BAMBINI DI 3 ANNI

I DISCORSI E LE PAROLE

- Utilizzare il linguaggio per comunicare i bisogni
- Migliorare le competenze lessicali
- Ascoltare e comprendere messaggi verbali

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Prendere consapevolezza del proprio corpo
- Consolidare gli schemi motori di base
- Riconoscere la propria identità sessuale

IL SÈ E L'ALTRO

- Riconoscere ed esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni
- Acquisire autonomia nei tempi e nella gestione dello spazio
- Rispettare le regole del vivere in comune

IMMAGINI, SUONI COLORI

- Conoscere, sperimentare e giocare con tecniche espressive in modo spontaneo e su richiesta
- Affinare le capacità sensoriali attraverso la manipolazione
- Riconoscere e discriminare alcune caratteristiche del suono

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Percepire e distinguere la ciclicità temporale
- Sperimentare atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici
- Sperimentare le caratteristiche di un materiale

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI BAMBINI DI 4 ANNI

I DISCORSI E LE PAROLE

- Arricchire il lessico e la struttura delle frasi
- Raccontare esperienze personali
- Ascoltare e comprendere storie e racconti

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Percepire il proprio corpo in relazione allo spazio
- Consolidare la coordinazione oculo-manuale
- Controllare il proprio corpo nello spazio

IL SÈ E L'ALTRO

- Sviluppare la fiducia in sé
- Promuovere l'autonomia di pensiero, del senso di responsabilità ed accoglienza
- Collaborare per la realizzazione di un progetto comune

IMMAGINI, SUONI COLORI

- Produrre elaborati in modo personale e creativo
- Conoscere i colori, le sfumature e le tonalità
- Esplorare le possibilità espressive della propria voce

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Percepire il tempo nel suo divenire
- Osservare e cogliere le trasformazioni naturali
- Acquisire la ciclicità temporale (giorni, stagioni, mesi)

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI BAMBINI DI 5 ANNI

I DISCORSI E LE PAROLE

- Esprimersi con una pronuncia corretta e con più vocaboli
- Rielaborare graficamente e verbalmente quanto ascoltato
- Raccontare, interpretare, inventare storie

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Consolidare la conoscenza del sé corporeo
- Esprimere e gestire l'affettività e le emozioni attraverso il corpo e il movimento
- Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, musica

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO ANNUALE

ESPLORO E CONOSCO

- La scuola
- Gli amici
- Le insegnanti e gli altri adulti della scuola
- La giornata scolastica

SPERIMENTO

- Con il corpo: mi muovo, corro, salto, rotolo, striscio, imito andature di animali, ...
- Con le emozioni: la paura e la felicità
- Con i materiali pittorici e manipolativi, naturali e non
- Con i libri: ascolto di storie

MAPPA PROGETTUALE PROGETTO ACCOGLIENZA

IMPARO A...

- Conoscere gli spazi della scuola
- Relazionarmi con gli altri bambini
- Giocare insieme
- Rispettare le regole
- Fidarmi degli altri
- Vivere il passare del tempo

ESPERIENZE POSSIBILI

- Giochi di conoscenza
- Drammatizzazioni
- Canzoni
- Attività grafico-pittoriche
- Giochi motori

"SPAZI" D'APPRENDIMENTO

- Attività di routine
- Esperienze psicomotorie
- Attività in sezione e in giardino
- Discussioni e condivisioni nel grande gruppo

Nel corso dell'anno scolastico saranno progettate proposte didattiche che fanno riferimento a tre differenti aree:

- **AREA AMBIENTE**

Le proposte riguardano la conoscenza del mondo naturale, lo scorrere delle stagioni, il mondo animale e il rispetto della natura.

Proporranno esperienze legate al concetto di metamorfosi, esplorando e sperimentando la trasformazione da bruco, a crisalide e infine farfalla.

Osserveremo in parallelo cambiamenti e trasformazioni della natura che ci circonda (piante, stagioni...).

Verranno consolidate le buone abitudini di raccolta differenziata e valorizzeremo tutte quelle attività che favoriscono il riutilizzo creativo dei materiali di scarto (plastica, carta, elementi naturali...).

- **AREA CITTADINANZA/INTERCULTURA**

Si svilupperanno attività volte alla conoscenza della propria storia, facendo emergere l'unicità di ognuno in relazione agli altri con i propri interessi e le proprie capacità.

Verranno proposte attività per riconoscere le proprie emozioni, scoprire quali siano i gesti e gli atteggiamenti che ci portano ad essere amici e star bene insieme, conoscere e condividere le regole per una buona convivenza sociale.

Favoriremo il dialogo e il confronto con il gruppo classe, stimolando cooperazione e partecipazione attiva da parte di tutti i componenti al fine di creare una comunità di ricerca del "pensare insieme", intesa come spazio di relazione, crescita e trasformazione.

Stimoleremo la capacità di formulare problemi, domandare e costruire concetti come processo creativo e di ragionamento.

- **AREA CONOSCENZA DEL MONDO**

Verranno proposte attività che aiutino a comprendere e conoscere la realtà, a sviluppare competenze cognitive, logico-matematiche, comunicative, espressive e motorie.

**Il bruco Macaone...
in trasformazione
(ambiente)**

ESPLORO E CONOSCO

- Il tempo e le stagioni
- Il giardino e l'orto
- Gli animali e gli insetti amici dell'orto
- L'acqua, la terra, le piante
- Gli ambienti

SPERIMENTO

- La semina e la raccolta
- La natura con i 5 sensi
- Il riciclo della carta, della plastica
- Il compost

ESPERIENZE POSSIBILI

- Alleviamo bruchi macaoni
- Setacciamo la terra
- Voliamo come farfalle
- Sperimentiamo la creta
- Le stagioni dell'albero
- Suoni, luci e colori degli ambienti
- I ricicla-bidoni
- Racconti e fiabe per conoscere la natura

IMPARO A...

- Non sprecare l'acqua, il cibo
- Tenere pulito il giardino
- Giocare, divertirmi con la natura e rispettarla
- Riciclare correttamente
- Creare e divertirmi con gli oggetti riciclati
- Rispettare tutte le forme di vita
- Conoscere, osservare e comprendere la metamorfosi che porta la larva a diventare farfalla
- Riflettere sul tema del cambiamento e della trasformazione da una fase all'altra

"SPAZI" D'APPRENDIMENTO

- Giornata ambientale
- Mercato locale
- Laboratorio di educazione ambientale e attività nell'orto
- Laboratori a classi aperte
- Approfondimento in sezione con libri, filmati e supporti musicali
- Educazione quotidiana all'uso corretto dell'acqua, del cibo e del riciclo di carta, plastica e delle buone pratiche
- Progetto metamorfosi

ESPLORO E CONOSCO

- Me stesso (la mia identità)
- Le mie emozioni e quelle degli altri
- Il confronto tra maschi e femmine
- Le regole
- La mia famiglia
- Valori e idee diverse
- L'amicizia e il rispetto
- La solidarietà e la pace

SPERIMENTO

- Ad essere autonomo nelle operazioni di vita quotidiana
- La condivisione dei giochi
- La cooperazione
- I progetti comuni
- L'aiuto nei confronti dei bambini piccoli o di chi ne ha bisogno

IMPARO A

- Rispettare le regole
- Rispettare il turno nel gioco e nelle attività
- Esprimere emozioni e sentimenti con le parole e i gesti
- Prendermi cura degli altri
- Conoscere feste e tradizioni
- Diventare responsabile nella vita della scuola

Ali per volare (cittadinanza/intercultura)

ESPERIENZE POSSIBILI

- Attività di aiuto reciproco
- Piccoli incarichi di routine
- Progetto intercultura
- Laboratori a classi aperte ("*Creo, gioco, imparo*")
- Progetti inclusivi

"SPAZI" D'APPRENDIMENTO

- Conversazioni e letture
- Narrazione di storie, poesie e filastrocche
- Visione di brevi filmati
- Rappresentazioni grafiche libere e guidate
- Giochi di ruolo
- Giochi simbolici
- Giochi di coppia o di gruppo
- Giochi finalizzati alla conoscenza di altre culture

L'albero alfabeto (conoscenza del mondo)

ESPLORO E CONOSCO

- Il mio corpo
- Gli oggetti
- Le forme, i pesi e le misure
- I numeri
- I colori
- Il tempo e lo spazio
- I suoni, le parole, le lettere

SPERIMENTO

- Salti, corse, arrampicate e velocità
- Ritmi e intensità
- Relazioni spazio-temporali
- Qualità e caratteristiche dei materiali
- Confronti, associazioni, seriazioni
- Le quantità e il conteggio
- I colori primari, secondari e le sfumature
- La comunicazione verbale e non
- L'alfabeto e le lettere
- Il suono degli strumenti e degli oggetti
- I suoni con il corpo o con la voce

IMPARO A...

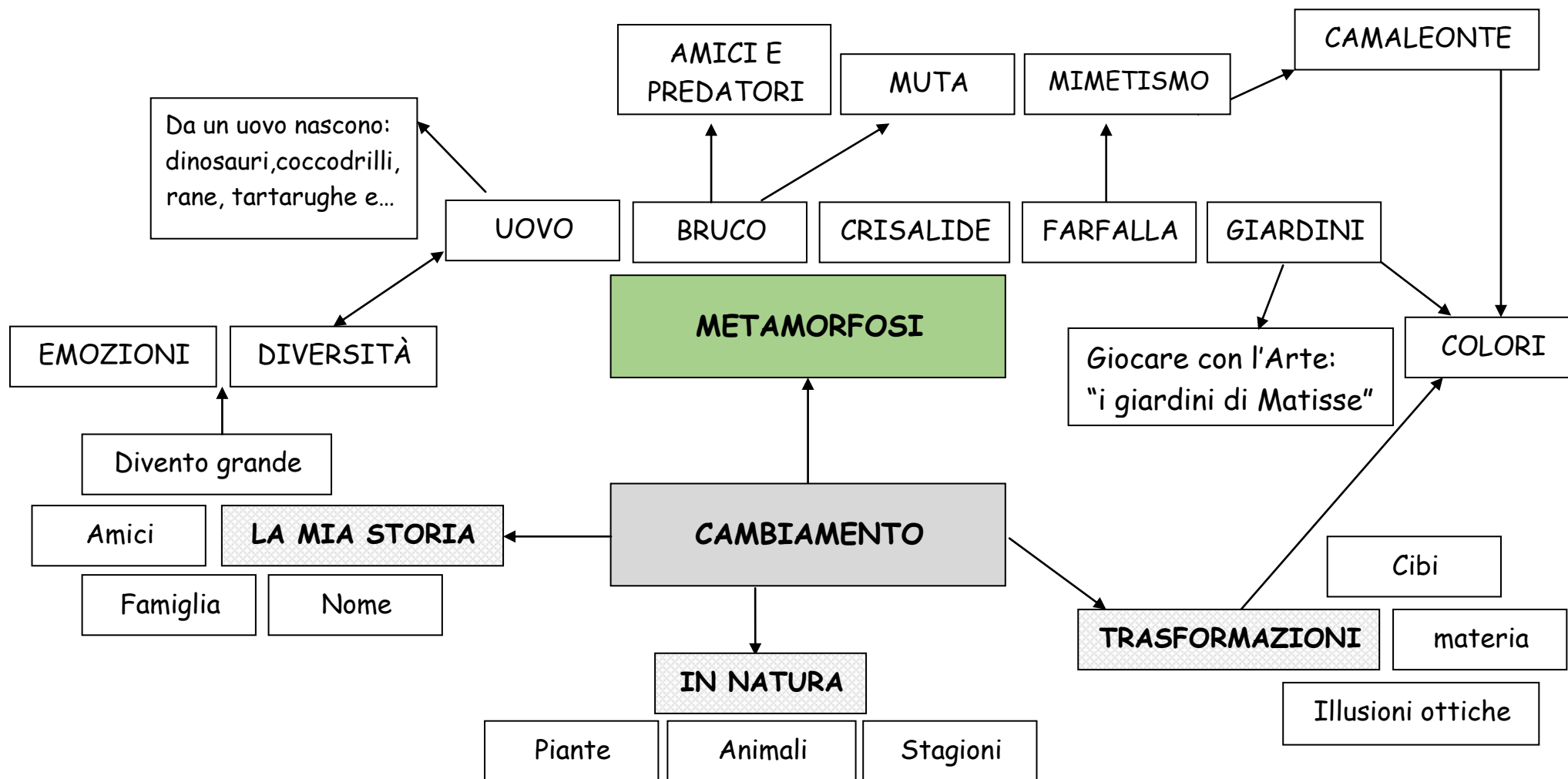
- Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentarle
- Usare le parole per comunicare
- Usare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni, sentimenti o stati d'animo
- Coordinare il movimento nelle diverse attività motorie
- Danzare seguendo un ritmo o una musica
- Utilizzare i colori in modo creativo
- Disegnare, colorare, ritagliare e incollare
- Riconoscere lo scorrere del tempo
- Distinguere i numeri e le lettere
- Confrontare e distinguere le diverse caratteristiche di oggetti e essere viventi

ESPERIENZE POSSIBILI

- Espressione con il movimento
- Ascolto di canti, filastrocche, musiche
- Libera espressione grafico-pittorica con tavolozza dei colori, pennelli, etc...
- Esplorazione e manipolazione di diversi materiali
- Composizioni creative con materiali naturali e/o di recupero
- Calendario
- Ascolto di racconti
- Biblioteca e teatro
- Discussioni e confronti con i pari
- Problem solving

"SPAZI" D'APPRENDIMENTO

- Progetto di Educazione Psicomotoria
- Laboratori a classi aperte "*Creo, gioco, imparo*"
- Laboratorio di pittura ispirato al closlieu di A.Stern
- Laboratorio dei materiali ispirato a B.Munari
- Pre-requisiti con il Metodo Terzi
- Giochi e materiali strutturati in sezione
- Partecipazione agli spettacoli teatrali e alle uscite in Biblioteca



L'OFFERTA FORMATIVA

METODOLOGIA

Nella nostra idea di scuola il "prendersi cura" assume il significato di prendersi cura dello star bene a scuola con se stessi in un contesto che, seppur plurale, non sottovaluta e non trascurava la dimensione individuale.

Nella nostra pratica educativa abbiamo condiviso un'idea di scuola che dà importanza e significato ad alcune scelte pedagogiche e di metodo atte a realizzare "la scuola dell'attenzione e dell'intenzione" così come esplicitato nei Nuovi Scenari (pag. 5).

❖ L'attenzione al **Curricolo implicito** che si realizza:

- ❖ nella strutturazione di spazi accoglienti in cui trovino collocazione materiali e oggetti che invitino il bambino a esplorare, toccare, assemblare, trasformare, creare...
 - ❖ nell'organizzazione dei tempi del quotidiano con scelte mirate a vivere con serenità e distensione sia i momenti di routine (saluto, ricongiungimento, pasto) sia i momenti dedicati al gioco e all'attività
 - ❖ nella diversificazione delle proposte didattiche all'interno di tipologie relazionali modificabili quali:
il grande gruppo sezione, il gruppo omogeneo per età, il gruppo d'intersezione per i laboratori, il piccolo gruppo inclusivo
- ❖ L'educare alla creatività come traguardo possibile e perseguibile da tutti attraverso modi e forme che promuovano il pensiero creativo e originale lontano da stereotipi e strutture pre-costituite dall'adulto.
A questo scopo è fondamentale "predisporre contesti pensati e adeguati affinché i bambini possano coltivare e sentire riconosciuto il pensiero divergente come atto creativo e generativo di molteplici soluzioni e risposte" (Guilfort 1965).

- ❖ Educare all'ascolto, educare alla comunicazione con l'altro all'interno di una relazione rispettosa e attenta a cogliere i bisogni e a comprendere emozioni. La lettura ad alta voce di libri e albi illustrati è diventata un rito a cui i bambini vengono accompagnati fin da piccolissimi scegliendo con cura i testi più adatti al livello di attenzione e alla maturazione affettiva e cognitiva di chi è in ascolto.
- ❖ L'attività psicomotoria, secondo il Metodo Bernard Aucouturier, ritenuta un'esperienza irrinunciabile per i bambini di 3-4-5 anni. E' infatti consolidata e condivisa la scelta di proporre a tutti gli alunni, con una scansione temporale diversificata, l'attività psicomotoria come ambito privilegiato per favorire l'incontro, lo scambio, la reciprocità.

IL LAVORO COLLEGIALE

Le scelte adottate, condivise e messe a sistema in questi anni, presuppongono una collegialità non scontata che riteniamo essere un valore centrale per una scuola dinamica, organizzata, in fase di ricerca continua.

La collegialità si realizza in fase di programmazione all'inizio dell'anno ed in itinere con momenti specifici di collaborazione ed interscambio (riunioni di plesso e di team), sulla base di opportuni progetti laboratoriali d'intersezione. La professionalità dei docenti si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la riflessione sulle osservazioni delle dinamiche relazionali dei singoli bambini e dei gruppi.

I PROGETTI FORMATIVI PER L'ANNO IN CORSO

Ad inizio anno vengono approvate alcune uscite didattiche inerenti il progetto annuale ma potrebbero anche essere proposte delle uscite sul territorio limitrofo con finalità specifiche definite estemporanee e non programmabili con largo anticipo. Tutte le uscite a piedi saranno effettuate in collaborazione con i vigili urbani/protezione civile e, se necessario, verrà garantita anche la presenza di un collaboratore scolastico.

3 anni	4 anni	5 anni
Uscita didattica ASINOTECA	Uscita didattica di ALLA CASA DI EMMA	Uscita didattica PARCO DI MONZA
Teatro	Teatro	Teatro
Creo, gioco, imparo	Creo, gioco, imparo	Creo, gioco, imparo
Psicomotricità metodo Aucouturier (Casc) Da Marzo a Maggio	Psicomotricità metodo Aucouturier (Casc) Da Novembre a Febbraio	Psicomotricità metodo Aucouturier (Esperto esterno + Teruzzi) Da Novembre ad Aprile
	Gruppi inclusivi piscina (sez. N ed O)	Gruppi inclusivi piscina (sez. O e P)
Progetto: "Metamorfosi"	Progetto: "Metamorfosi"	Progetto: "Metamorfosi"
		Progetto ambientale con evento e animazione c/o la scuola dell'infanzia XXV Aprile
		Evento intercultura con laboratori (VISCONTI)
		Giornata ambientale "Mercato Globale"
		Lecture in biblioteca
		Attività di raccordo con classi prime della scuola primaria

I LABORATORI ESPRESSIVI A SEZIONI APERTE

La Scuola dell'Infanzia "Falcone e Borsellino" attua da alcuni anni la metodologia della didattica laboratoriale a sezioni aperte. L'organizzazione ha la caratteristica di essere corrispondente ai bisogni dei bambini e realizzata in modo circolare (il conduttore e il gruppo rimangono fissi e ruotano negli spazi/laboratorio).

I laboratori proposti privilegiano il processo di scoperta /conoscenza attraverso il piacere del fare, del creare lontano da stereotipi per sviluppare un pensiero unico ed originale.

Ogni gruppo sarà composto da 12/13 bambini appartenenti a diverse sezioni con la conduzione di un solo docente, oppure un docente in compresenza con l'educatore o l'insegnante di sostegno.

All'esterno delle sezioni sono stati allestiti alcuni spazi utilizzati sia per i laboratori a sezioni aperte sia per i laboratori di tipo inclusivo (a piccolo gruppo):

- **SPAZIO MUNARI:** I bambini trovano una serie di materiali di recupero suddivisi per tipo e contenuti in scatole trasparenti. Tale spazio viene anche utilizzato dalle varie Sezioni per attuare progetti specifici e per svolgere l'attività di alternativa all'IRC
- **SPAZIO aula rossa:** diventa spazio pittura o spazio laboratorio per piccoli gruppi. Molti materiali ludici e didattici di cui è dotato hanno la particolarità di essere poco conosciuti (perché non presenti nelle sezioni) e quindi invitanti per il bambino che ha la possibilità di vivere momenti pluri-settimanali di laboratorio in piccolo gruppo (5/6 bambini) sviluppando le capacità esplorative, tattili e sensoriali in genere e potenziando quelle di natura linguistica e logico-concettuale.
- **AULA DI PSICOMOTRICITÀ:** allestita con materiale specifico e adeguatamente strutturato
- **SPAZIO ESTERNO GIARDINO/ORTO:** adiacente al giardino, in uno spazio delimitato da una recinzione, è stato realizzato l'orto strutturato con 7 aiuole, una casetta per gli attrezzi e lo spazio per il compostaggio.

In considerazione del numero delle sezioni, della loro tipologia e degli orari assegnati per l'insegnamento dell'IRC, quest'anno la struttura dei laboratori sarà la seguente:

- Martedì: sezione **RANOCCHI, ANATROCCOLI E DELFINI**
- Giovedì: sezione **FENICOTTERI, RANOCCHI e VOLPI**

I laboratori inizieranno nel mese di GENNAIO e si concluderanno nel mese di MAGGIO.

In virtù della positiva esperienza vissuta il precedente anno scolastico si è deciso di consolidare l'organizzazione dei laboratori in modo tale da consentire alle docenti di scegliere due percorsi per il proprio gruppo della durata di circa 6/7 incontri. Su un ventaglio di proposte laboratoriali (manipolazione, orto/giardino, pittura, creatività-Munari, corpo/movimento e animazione teatrale), ogni docente ne ha individuate due in base all'età dei bambini, ai bisogni (soprattutto degli alunni dva inseriti nel gruppo) e alle propensioni personali.

IL PROGETTO "INCLUSIVO"

L'aula rossa è stata attrezzata come spazio utile e fruibile per attività in piccolo gruppo mirate all'inclusione di bambini con diversità psichiche, fisiche, sensoriali.

Le risorse presenti nel plesso (insegnanti di sostegno, educatori AES), collaborano e progettano percorsi valutando sia i bisogni dei bambini BES, sia quelli che presentano un'evoluzione più lenta o con particolari bisogni educativi che necessitano di strategie educative e didattiche particolari.

L'aula rossa è stata attrezzata come spazio utile e fruibile per attività in piccolo gruppo mirate all'inclusione di alunni con disabilità.

A tal fine il suddetto spazio è stato attrezzato in questo modo:

- Angolo morbido con materasso angolare
- Libreria torre su rotelle per attività di lettura guidata e tasche per lettura spontanea

- Lavagna magnetica con calamite, lavagna luminosa da tavolo, lavagna di sabbia
- Materiali atipici per la manipolazione
- Materiali per infilare, costruire, impilare...
- Materiali specifici per la coloritura (caratterizzati da prensione ed impugnatura per le disabilità motorie)
- Incastri e puzzle tattili e sonori
- Mobile per attività individuali ed in piccolo gruppo suddiviso in: area motricità fine; area grosso-motoria; area sensoriale; area espressiva; area emozionale e linguistica; area logica e cognitiva
- Attività di ispirazione montessoriana preparate e predisposte dai docenti
- Casetta con arredi e personaggi
- Bagno adiacente
- Tavoli e sedie
- Pannello di legno posizionato sulla lunga parete per le attività di pittura
- Carrello/tavolozza dei colori

IL RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA

Per i bambini di 5 anni viene attuato il progetto di raccordo Infanzia/Primaria. Tale progetto ha la finalità di favorire nei bambini la conoscenza della scuola primaria (tempi, spazi, modalità).

Le visite alla scuola primaria sono tre e si svolgono ad avvenuta pubblicazione del Plesso di assegnazione:

- Novembre: i bambini frequentanti la 1° classe di Scuola Primaria ritornano alla scuola dell'Infanzia
- Febbraio/Marzo per l'iscrizione simbolica dei bambini al plesso
- Aprile/Maggio per conoscere gli spazi e svolgere attività didattica con i bambini iscritti nelle classi prime

IL PROGETTO PREREQUISITI

Il progetto inerente l'acquisizione delle competenze e dei prerequisiti per la scuola Primaria si pone le seguenti finalità:

- Favorire l'approccio al codice scritto senza accelerare o forzare il processo di evoluzione.
- Favorire tempi sempre più lunghi di ascolto e attenzione in un contesto relazionale che favorisca l'autonomia del bambino nell'uso degli strumenti didattici

La Scuola dell'Infanzia deve offrire un contesto favorevole, connotato dall'impulso alla scoperta e permeato di giocosità. Ogni team sceglie la metodologia (nella propria sezione o in contesti laboratoriali a sezioni aperte) e gli strumenti (astuccio, quaderno, raccoglitore, porta listino).

IL PROGETTO METODO TERZI

Il Metodo Terzi è una tecnica cognitiva- motoria che utilizza prioritariamente il corpo in movimento per favorire l'organizzazione e la rappresentazione dello spazio personale ed extrapersonale.

Nella didattica della Scuola dell'infanzia il Metodo favorisce l'acquisizione dei pre-requisiti dell'apprendimento indispensabili per imparare a leggere, scrivere, contare.

Finalità:

- favorire l'apprendimento dei prerequisiti della scrittura e della lettura

Obiettivi:

- Organizzazione e rappresentazione dello spazio personale (schema corporeo)
- Sviluppo della motricità fine
- Organizzazione dello spazio extra-personale (vicino/peripersonale lontano/metrico)

Metodologia:

- Il bambino lavora con gli occhi bendati e senza scarpe utilizzando solo le calze antiscivolo. Si utilizza un ambiente vasto, sgombro e silenzioso, con luce soffusa che favorisce la concentrazione su di sè.

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia "*Falcone - Borsellino*" è composta da 5 sezioni:

L - ANATROCCOLI: 22 alunni (3-4 anni)

M - DELFINI: 23 alunni (3-5 anni)

N - VOLPI: 23 alunni (3-4 anni)

O - FENICOTTERI: 22 alunni (4-5 anni)

P - RANOCCHI: 24 alunni (4-5 anni)

Il personale scolastico è composto da:

- 11 docenti di sezione
- 1 insegnante di organico potenziato
- 3 insegnanti di sostegno
- 4 educatori Coop. Aeris
- 1 insegnante di Religione

L'ORARIO DI FUNZIONAMENTO

L'orario di funzionamento è di 10 ore giornaliere: dalle h. 8.00 alle h. 18.00.

Dalle h. 8.00 alle h. 8.30 i bambini che frequentano il pre-scuola saranno accolti/e dalle insegnanti a rotazione.

Nell'anno in corso per la presenza di bambini BES l'orario di servizio di alcuni docenti statali è stato modificato per garantire la compresenza al fine di migliorare l'attenzione ai bisogni del singolo.

Dalle h. 9.00 tutte le sezioni funzionano regolarmente.

Il post-scuola dalle h. 16.00 alle ore 18.00 è gestito da personale comunale. Il post-scuola prevede 3 uscite:

- Ore 17.00
- Ore 17.30
- Ore 18.00

L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Di grande significato, il progetto approvato in Collegio Docenti (Giugno 2015) per *"l'ottimizzazione delle risorse"* che fissa come obiettivi perseguibili:

- La condivisione delle competenze specifiche dei docenti per farle diventare risorsa spendibile all'interno del plesso, nella formazione e nella gestione dei laboratori e progetti inclusivi
- La pianificazione, in modo condiviso nel team e nel consiglio di classe, dell'organizzazione delle ore disponibili: sostegni, educatori, compresenze, alternativa IRC, (monte ore disponibile, monte ore necessità effettive e conseguente strutturazione oraria), intendendo per compresenze tutti i momenti di cogestione della classe alla presenza di docente di disciplina e docente sostegno e/o educatore.

L'UTILIZZO DELLE COMPRESENZE

Un aspetto non di poco conto risulta essere la gestione della compresenza tra i docenti di sezione. In tutte le sezioni le insegnanti adottano un orario giornaliero flessibile al fine di garantire la compresenza delle insegnanti nei momenti importanti della giornata, quali l'attività didattica, i laboratori e il momento del pranzo. La presenza del team dalle ore 10.30 per quattro giorni alla settimana permette di svolgere:

- Attività didattica in sezione in un clima disteso e attento ai bisogni espressivi, con l'attivazione di metodologie adeguate per le diverse fasce d'età (quasi tutte le sezioni sono eterogenee)
- Attività laboratoriali (in intersezione) di tipo espressivo
- Attività a piccolo gruppo in presenza di bambini/e con bisogni e attenzioni particolari
- Attività laboratoriali con esperti esterni a cui va sempre garantita la compresenza di un docente
- Attività da svolgersi al di fuori del proprio plesso dove, per uno specifico progetto, una sola fascia d'età deve recarsi altrove (teatro, mostre, biblioteca, "continuità" o "intercultura"...).

Nel periodo dell'inserimento la compresenza viene utilizzata prevalentemente nella propria sezione con l'obiettivo primario della cura, dell'accoglienza, del consolidamento di riti che creano un clima relazionale affettivo significativo.

LA VERIFICA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Si dedica particolare attenzione alla verifica di sezione, suddivisa in due quadrimestri, che scaturisce in un momento di confronto globale di plesso finalizzato a focalizzare positività e criticità del percorso educativo-didattico.

Nella verifica si fa riferimento:

- Alla qualità delle esperienze scolastiche
- Al contesto organizzativo:

- alla destinazione degli spazi;
 - alla scelta dei tempi e dei materiali;
 - al coordinamento delle attività di sezione/intersezione e di laboratorio.
- Alla qualità e validità dei progetti con esperti

Nei mesi di gennaio e maggio ai genitori viene proposto un incontro di sezione come momento di verifica intermedia e finale di confronto sul percorso didattico.

OSSERVAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La certificazione delle competenze è orientata a dare la chiave per apprendere ad apprendere, indirizzare le azioni e dare consapevolezza al bambino del suo funzionamento cognitivo garantendogli autonomia procedurale. Il team docenti ha elaborato una scheda di certificazione delle competenze nel percorso dei tre anni, funzionale al passaggio alla scuola primaria.

COLLOQUI INDIVIDUALI CON LE FAMIGLIE

A settembre per i bambini di 3 anni o nuovi iscritti è previsto un colloquio prima dell'inserimento finalizzato a conoscere i genitori e alla raccolta di notizie importanti relative al percorso di crescita.

Durante l'anno le insegnanti propongono colloqui individuali con la famiglia in periodi diversi a seconda delle fasce d'età:

- 3 ANNI: a Settembre, a Gennaio e a Giugno
- 4 ANNI: a Febbraio e a Giugno
- 5 ANNI: a Gennaio/Febbraio
- PER I BAMBINI IN PASSAGGIO colloquio finale a Giugno per la presentazione del profilo.

Per casi particolari e per tutte le situazioni che necessitano di un confronto scuola/famiglia costante si possono prevedere colloqui aggiuntivi.

APERTURA ALLE FAMIGLIE

La collaborazione scuola-famiglia è un punto forte che caratterizza la scuola dell'Infanzia. Nell'arco dell'anno vengono definiti nel PAA incontri assembleari finalizzati ad un confronto collegiale di sezione e intersezione:

- ottobre- elezione rappresentanti di sezione
- novembre- intersezione docenti/genitori rappresentanti di sezione
- novembre- presentazione progetto Attività Psicomotoria
- gennaio- Open-Day
- gennaio e maggio- assemblea di sezione
- giugno- assemblea per i genitori dei nuovi iscritti

Accanto a questi momenti formali e a quelli legati alla quotidianità (accoglienza e saluto) la scuola sostiene eventi che coinvolgono attivamente le famiglie:

- dicembre- festa di Natale
- maggio- festa della Scuola
- giugno- festa dei Diplomi

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Le convenzioni attive con gli Istituti Superiori prevedono l'inserimento di studenti in alternanza scuola - lavoro iscritti al Liceo Linguistico "Carlo Porta" di Monza, per brevi periodi e su progetti specifici quali l'avvicinamento alla lingua inglese. La proposta è rivolta ai bambini di 5 anni che verranno coinvolti in attività ludico-didattiche attraverso giochi motori, drammatizzazioni, racconti, canti in lingua in un contesto interattivo che suscita curiosità, interesse nel pieno rispetto dei tempi e delle competenze del singolo bambino.

INTESA CON UNIVERSITA'

L'I.C. Marconi da alcuni anni ha attivato rapporti di partenariato con le Università Milano-Bicocca e Cattolica del Sacro Cuore per accogliere studenti del corso di laurea Scienze della Formazione Primaria per un periodo di tirocinio diretto alla Scuola dell' Infanzia. Le esperienze di questi anni confermano la validità del percorso che risulta altamente formativo sia per gli studenti che si avvicinano alla professione di insegnante e sia per i docenti per l'opportunità di confrontarsi con il "mondo" universitario arricchendo la propria formazione.